

da CARATE

Beate noi, adolescenti di terza Media che sogniamo ad occhi aperti, sbizzarrendoci nei nostri colloqui più o meno conclusivi, mentre « inesperte » come ci definiscono gli altri, guardiamo, guardiamo avanti, come se la vita del mondo dipendesse dal nostro fantasticare.

Ecco cosa scrive una di noi in merito alla scelta della sua professione... di là da venire.

« Zoologia, chirurgia, astrologia, biologia sono tutte scienze che m'interessano, sì, ma relativamente. La branca che misteriosamente mi attrae è la psicologia.

Questa scienza mi attira, non perchè la parola « psico » è di attualità, ma perchè mi interessa moltissimo la psicanalisi. Sarebbe meraviglioso conoscere a fondo la psiche dell'uomo e servirsi di questa scienza per aiutarlo a realizzare se stesso!

Non è facile, d'accordo, penetrare a fondo in situazioni di angoscia, conoscerne l'origine e guarirle; ma con lo studio attento e con un animo umanamente molto aperto, penso che ci si possa arrivare.

Non saprei precisamente quando è nata in me questa viva propensione; forse fu un anno fa, quando mi venne regalato un giuoco chiamato « Psiko » molto interessante, anche se un po' duro da comprendere. Aveva lo scopo di educare i ragazzi alla psicanalisi e io mi ci applicai con fervore.

Un'altra causa che ha fatto nascere in me questo desiderio fu l'incontro con una persona che cercava di approfondire i suoi studi sulla psicanalisi. Le sue parole mi interessarono e cercai di seguire il suo esempio. Spesso ricerche sui giornali e sulle riviste qualche test spicologico che pongo a persone diverse, rilevando così le attitudini e le tendenze di ciascun individuo. Esaminando e considerando attentamente alcune compagne giungo a scoprire tante cose a prima vista occulte.

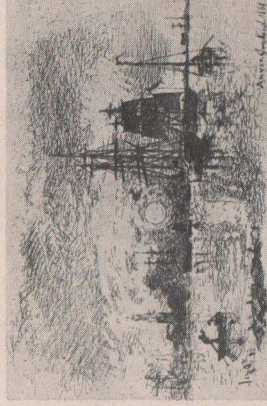
Forse, in seguito, non sentirò più nessuna attrattiva per questa scienza, come per la biologia, che qualche

tempo fa mi attirava più della psicanalisi e che ora ho relegato lontano nella scala dei miei hobby.

Questa mia volubilità nel campo degli ideali da raggiungere si potrebbe anche spiegare alla luce della psicanalisi. Che ne dite? Per ora comunque, lasciatemi fantasticare... Mi vedo già in un prossimo futuro psicologa molto affermata, non certo per ottenere fama o denaro, ma per la mia soddisfazione personale.

Non vorrei essere come Lucy, dei fumetti di Linus, nel suo botteghino psichiatrico con l'insegna « \$ 5 per consulto » ma una psicologa vera e propria in uno studio attrezzato dove possa sentirmi completamente libera da impegni atti a limitare la mia libertà di tempo e di concentrazione. Potrei così realizzare le mie aspirazioni presenti. Potrebbe però anche darsi che la vita mi riserbi qualche incognita e che mi aspettino ben altre attività.

D. A.



Jongkind - Il porto di Anversa

Le alunne di seconda Media, non vogliono essere da meno delle loro compagne di terza e si fanno avanti parlando « delle conquiste della scienza e della tecnica »... Stralciamo da un loro lavoro:

« L'uomo, la scienza e la tecnica ».

Ora il progresso tecnico e scientifico fa passi da gigante. Nel giro di pochi anni quelli che sembravano sogni di fantascienza sono diventati sorprendenti realtà. L'uomo con la tenacia della sua volontà domina